

8. In caso di mancata corresponsione di una rata, per ritardo dell'inizio del corso o per ritardata presentazione dell'attestato di frequenza, questa verrà cumulata con le rate successive, previa dichiarazione, nel caso di inizio ritardato, da parte del Coordinatore del corso, dell'avvenuto recupero dell'attività di ricerca relativa al periodo antecedente l'inizio effettivo del corso stesso.

9. Chi abbia usufruito di una Borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Art. 9.

Contributo per l'accesso e la frequenza al corso

Il contributo per l'accesso e la frequenza al corso di dottorato, che deve essere versato con le modalità indicate al precedente art. 7 da coloro che non usufruiscono della borsa di studio, è commisurato alle seguenti classi di reddito equivalente:

Fasce	Tassa regionale	Contributi universitari	Totale tasse e contributi
fino a €10.000	77,47	500,00	577,47
Da €10.001 a € 20.000	77,47	600,00	677,47
da €20.001 a € 30.000	77,47	750,00	827,47
da €30.0001 a € 40.000	77,47	950,00	1.027,47
da €40.001 a € 50.000	77,47	1.200,00	1.277,47
oltre €50.001	77,47	1.500,00	1.577,47
Portatori handicap (invalidità pari o superiore al 66%)	77,47	0,00	0,00

Il contributo va versato come segue:

1° rata: €577,47: all'atto dell'iscrizione

2° rata: pari alla differenza fra l'importo dovuto sulla base della classe di reddito di appartenenza e l'importo versato per la 1° rata: entro il 30 aprile di ciascun anno accademico.

Art. 10.

Obblighi dei dottorandi

1. I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare il corso di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti.

2. L'onere di provvedere alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile per l'intera durata del corso è a carico dell'Università.

3. I dottorandi titolari di borsa di studio in servizio presso pubbliche amministrazioni possono essere iscritti a condizione che siano collocati in aspettativa senza assegni, per il periodo di durata del corso, salvo quanto disposto dall'art. 52, co. 57, Legge n. 448 del 28 dicembre 2001.

4. È consentito l'esercizio di attività compatibili, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti. Tali attività esterne, occasionali e di breve durata, non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta dal dottorando.

5. Per tutta la durata del corso è vietato lo svolgimento di prestazioni di lavoro a tempo indeterminato.

6. Il servizio militare, la maternità e le assenze per grave e documentata malattia possono comportare la sospensione del corso, previa autorizzazione del Collegio dei docenti. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni, verrà sospesa l'erogazione della borsa di studio, che verrà ripresa al termine della sospensione.

7. Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento degli obblighi, il Collegio dei docenti potrà proporre con propria delibera l'esclusione del dottorando dal corso. In tal caso il dottorando è obbligato alla restituzione per intero, con riferimento all'anno in questione, della borsa di studio oppure delle rate eventualmente riscosse.

8. Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca possono svolgere limitata attività didattica rivolta agli studenti dei corsi di laurea e/o di diploma, nell'ambito della programmazione effettuata dal Collegio dei Docenti, d'intesa con la Facoltà.

Art. 11.

Conseguimento titolo

1. Il titolo di dottore di ricerca è conferito a conclusione del corso dal Rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

2. La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà formata e nominata in conformità al "Regolamento di disciplina del dottorato di ricerca", emanato con D.R. n. 58/2006.

Art. 12.

Norme di riferimento

Per tutto ciò che non è previsto nel presente bando, si fa riferimento all'Art. 4 della Legge n. 210 del 3 luglio 1998, al D.M. 30 aprile 1999 e al "Regolamento di disciplina del dottorato di ricerca" emanato con D.R. n. 58 del 7 marzo 2006.

Art. 13.

Date e materie delle prove di esame

Prova scritta: 6 ottobre 2008, ore 10,00.

Presso: Dipartimento di Scienze del Linguaggio – via XIV Settembre, Perugia.

Colloquio: 7 ottobre 2008, ore 10,00.

Presso: Dipartimento di Scienze del Linguaggio – via XIV Settembre, Perugia.

Materie su cui verterà l'esame: La prova scritta e la prova orale verteranno sulle discipline inerenti il corso di dottorato di ricerca in Scienza del libro e della scrittura e saranno incentrati principalmente sul libro, le forme di comunicazione ad esso legate e sulla loro evoluzione nel campo dei media anche in riferimento al progetto di ricerca elaborato dai candidati.

Il presente bando di concorso con il facsimile per la domanda di ammissione ed i Modd. B e C è disponibile sul sito WEB dell'Università per Stranieri di Perugia al seguente percorso: <http://www.unistrapg.it/Personale Amministrativo - Concorsi e Selezioni - Dottorati e assegni di ricerca>.

Perugia, 7 agosto 2008

Il rettore: GIANNINI